

E' POSSIBILE PRENOTARE L'ESAME ECOGRAFICO DEL TEST DI SCREENING DEL I TRIMESTRE PRESSO IL CUP DELL'OSPEDALE M. G. VANNINI, PIAZZA DELLA MARRANELLA N.11, TEL. 06 24291600, PRESENTANDO:

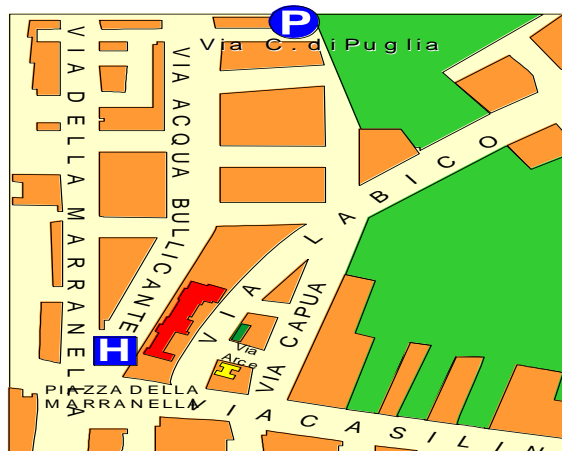
- **IMPEGNATIVA DEL PROPRIO MEDICO CURANTE CON PRESCRIZIONE DI ECOGRAFIA I° TRIMESTRE**
- **RICHIESTA DI PRELIEVO EMATICO PER DOSAGGIO FREE BETA HCG E PAPP-A CON PAGAMENTO DELLA TARIFFA OSPEDALIERA DI € 40,00**

IL PRELIEVO EMATICO A 10 SETTIMANE DI GRAVIDANZA POTRÀ ESSERE EFFETTUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO SENZA APPUNTAMENTO ENTRO LE ORE 09:00 PRESSO IL LABORATORIO DELL'OSPEDALE.

L'ECOGRAFIA VERRÀ EFFETTUATA TRA LE 11 E LE 14 SETTIMANE, PREVIO APPUNTAMENTO PRENOTABILE AL CUP DELL' OSPEDALE VANNINI, TUTTI I VENERDÌ E IL 3°- 4° ED EVENTUALMENTE 5° SABATO DI OGNI MESE.

IL RITIRO DEL RISULTATO DEL PRELIEVO EMATICO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO DALLA PAZIENTE STESSA IL GIORNO DELL'APPUNTAMENTO DELL'ESAME ECOGRAFICO PRESSO L'APPOSITO SPORTELLO DEL LABORATORIO ANALISI

N.B.: il prelievo ematico non può essere eseguito senza la preventiva prenotazione dell'esame ecografico



Come raggiungere l'ospedale?

L'Ospedale "Madre Giuseppina Vannini" si trova in via di Acqua Bulicante 4, strada che collega due grandi vie consolari romane, la Via Casilina e la Via Prenestina.

Per recarsi al Laboratorio analisi ed agli Ambulatori dell'Ospedale è consentito l'accesso all'entrata sita in via di Acqua Bulicante n.° 20 (accanto al Pronto Soccorso)

- **Autostrada:** Provenendo dal Grande Raccordo Anulare Uscita 18-Strada Statale 6 Casilina in direzione Roma Centro.
- **Autobus:** Stazione Termini: sul piazzale della stazione (Piazza dei Cinquecento) c'è il capolinea della Linea ATAC 105 che porta alla fermata di "Torpignattara" situata a pochi metri dall'Ospedale.
- **Metropolitana:** Fermata Arco di Travertino (Linea A). Appena fuori della stazione Metro c'è uno dei due capolinea della linea ATAC 409. L'ospedale si trova a poche fermate dal capolinea.

OSPEDALE M.G. VANNINI



AUTORIZZATO ED ACCREDITATO CON D.C.A. DEL 28 APRILE 2015 N.° 355
CERTIFICATO SISTEMA GESTIONE QUALITA' N.° 501007901/3-REV.03

Direttore Sanitario
Dott.ssa Maura Moreschini

Via di Acqua Bulicante, 4 – 00177 ROMA
Tel. Centralino 06 242911
www.ospedalevannini.it

UOC GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
DIRETTORE
DOTT. Michelangelo Boninfante



DIAGNOSI PRENATALE I TRIMESTRE

Traslucenza nucale e BI - Test



CHE COSA E' E A COSA SERVE

Attraverso la misurazione della translucenza nucale del feto tra 11 e 14 settimane di gravidanza associata ad un prelievo di sangue materno (dosaggio plasmatico della free - Beta hCG e della PAPP-A) effettuato a 10 settimane di gravidanza, è possibile effettuare una valutazione computerizzata del rischio di anomalie cromosomiche fetali in relazione all'età materna.

Tra le anomalie cromosomiche la Sindrome di Down è l'anomalia genetica più frequente riscontrabile alla nascita. Tale sindrome, dovuta alla presenza in soprannumero di un cromosoma 21 (trisomia 21) è in più del 95% dei casi dovuta ad un errore casuale al momento del concepimento, mentre solo in una piccola percentuale di casi (5%) è dovuta ad una forma ereditaria di cui uno dei genitori è "portatore".

Benché questa patologia abbia una



frequenza che aumenta con l'aumentare dell'età materna, essa può verificarsi in qualsiasi momento della vita riproduttiva. Negli anni '90 è stato possibile osservare ecograficamente un eccessivo accumulo di fluido nella regione nucale dei feti affetti da sindrome di Down mediante un esame ecografico che viene effettuato nel terzo mese di vita intrauterina (translucenza nucale).

L'aumento della translucenza nucale, oltre ad avere un ruolo cardine nella valutazione del rischio per la trisomia 21, permette di identificare anche altri difetti cromosomici ed è inoltre associato ad anomalie del cuore e dei tratti di efflusso dei grossi vasi e ad un vasto gruppo di sindromi genetiche

Quindi lo screening del I trimestre è un test ecografico - biochimico per l'individuazione delle gravidanze a rischio di anomalie cromosomiche fetali come la Sindrome di Down (la più frequente); la trisomia 13 (presenza in soprannumero di un cromosoma 13) e la trisomia 18 (presenza in soprannumero di un cromosoma 18), anomalie cromosomiche queste, spesso associate a malformazioni cardiache maggiori, gastrointestinali, muscolo - scheletriche, oltre che a grave ritardo mentale.

E' possibile effettuare lo screening del I trimestre anche in caso di **gravidanza gemellare**, tuttavia va precisato che la sensibilità del test può essere minore qualora si tratti di gravidanza gemellare monozigotica.

Lo screening del I trimestre NON PUÒ IN NESSUN CASO SOSTITUIRE indagini invasive come l'amniocentesi o la villocentesi, ma soltanto fornire un indice di rischio personalizzato che indurrà la gestante a proseguire o meno con accertamenti diagnostici nel caso in cui il valore del Test indichi un rischio superiore a 1/300.



MODALITÀ DI ACCESSO

IL TEST PREVEDE L'ESECUZIONE DI UN PRELIEVO DI SANGUE MATERNO A 10 SETTIMANE DI GRAVIDANZA E DI UNA ECOGRAFIA OSTETRICA TRA 11 E 14 SETTIMANE DI GRAVIDANZA.

QUALORA IL VALORE FINALE DEL RISCHIO RISULTASSE SUPERIORE O UGUALE A 1/300 SARÀ NECESSARIO EFFETTUARE CONSULENZA GENETICA PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI INVASIVI (AMNIOCENTESI-VILLOCENTESI).